



COMUNE DI PLESIO

Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

N. 6 DEL 28-08-2019

OGGETTO: LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI DI SGOMBERO MATERIALE E RIPRISTINO ALVEO VALLETTI A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI OCCORSI IL GIORNO 01/08/2019 IN LOCALITÀ BREGLIA. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto alle ore 10:45 del mese di Agosto nella Sede Comunale.

Il Commisario Straordinario Dott.ssa Eva Iaione, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni De Lorenzi, in virtù dei poteri conferiti con Decreto del Prefetto di Como prot. nr. 16657 del 27/05/2019.

Assunti i poteri del:

Consiglio Comunale

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Lavori pubblici di somma urgenza per interventi di sgombero materiale e ripristino alveo valletti a seguito degli eventi calamitosi occorsi il giorno 01/08/2019 in località Breglia. Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194 del d.lgs. n. 267/2000. Variazione di bilancio.

Il Commissario Prefettizio

Premesso che nel territorio comunale si sono verificati eventi eccezionali o imprevedibili connessi a eventi meteorologici di carattere straordinario che hanno reso necessario l'attivazione di interventi urgenti volti a salvaguardare la sicurezza pubblica;

Atteso che alla luce degli eventi sopra indicati è stato redatto un verbale di somma urgenza per il ripristino ed eliminazione di pericolo ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; trattasi nella fattispecie del verbale di somma urgenza del 01/08/2019 relativo a interventi di sgombero materiale e ripristino alveo valletti a seguito degli eventi calamitosi occorsi il giorno 01/08/2019 in località Breglia, con allegata perizia di stima dei lavori dell'importo complessivo di €. 7.000,00;

Attesa la necessità di regolarizzare i lavori svolti sulla base dei verbali di somma urgenza sopra indicati, per l'importo complessivo di euro 7.000,00;

Considerato che:

- in caso di calamità naturali per l'esecuzione di lavori o l'acquisizione di beni e servizi si può ricorrere all'istituto della "somma urgenza", disciplinato dall' art. 163 del D.Lgs 50/2016 recentemente novellato e recante "*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*";
- in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;
- il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati;
- il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (delibera di consiglio per debiti fuori bilancio);

Richiamato l'articolo 191, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012), il quale

testualmente recita:

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

Richiamato il parere della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sicilia, n. 121/2019 con la quale i magistrati contabili hanno evidenziato che secondo l'attuale versione dell'articolo 191 del Tuel, come modificato dalla legge 145/2018, è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza, per i quali non risulta possibile rispettare l'iter ordinario del procedimento di spesa e non già solo quando sull'apposito capitolo vi è insufficienza di fondi. Pertanto, la giunta è tenuta a sottoporre al consiglio dell'ente, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del Tuel, a prescindere dalla circostanza che il capitolo di spesa presenti o meno disponibilità finanziaria. Il provvedimento di riconoscimento deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte dell'organo esecutivo e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

Ritenuto necessario provvedere in merito, sottoponendo al Consiglio Comunale (nella fattispecie al Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale) il provvedimento di riconoscimento della spesa individuando altresì le modalità di copertura della stessa;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili per le spese connesse ad investimenti (art. 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- mediante aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali entro il termine previsto per la salvaguardia;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

Ritenuto a tal fine di utilizzare avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2018, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che:

- l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Vista la propria deliberazione assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 9 in data 07/08/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la proposta di riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per lavori pubblici di somma urgenza disposti dal Responsabile Unico del Procedimento per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi agli interventi di sgombero materiale e ripristino alveo valletti a seguito degli eventi calamitosi occorsi il giorno 01/08/2019 in località Breglia per i quali non sono specificatamente previsti fondi in bilancio ovvero i relativi fondi si sono rivelati insufficienti;

Tenuto conto che le spese ordinate a terzi ammontano a complessivi €. 7.000,00 relativi ai seguenti lavori per gli importi a fianco di ciascuna ditta riportati:

ND.	Ditta	Lavori	Data ordinazione	Importo
1	IMPRESA PETAZZI SERVICE S.R.L. - PLESIO	Interventi di sgombero materiale e ripristino alveo valletti a seguito degli eventi calamitosi occorsi il giorno 01/08/2019 in località Breglia	01/08/2019	7.000,00
TOTALE				7.000,00
<i>di cui spese correnti</i>				0
<i>di cui spese di investimento</i>				7.000,00

Atteso che il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Considerato che i suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di €. 7.000,00 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Verificato, alla luce delle norme in vigore che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000);

Ritenuto alla luce di quanto sopra che sussistano i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'affidamento dei lavori di sgombero materiale e ripristino alveo valletti a seguito degli eventi calamitosi occorsi il giorno 01/08/2019 in località Breglia sopra elencati, per l'importo complessivo di Euro 7.000,00;

Verificato che ai sensi dell'art. 187 comma 2 del TUEL la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per la copertura dei debiti fuori bilancio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 16.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2018;

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza in premessa indicati, per un importo complessivo di Euro 7.000,00 così articolati:

ND.	Ditta	Lavori	Data ordinazione	Importo
1	IMPRESA PETAZZI SERVICE S.R.L. - PLESIO	Interventi di sgombero materiale e ripristino alveo valletti a seguito degli eventi calamitosi occorsi il giorno 01/08/2019 in località Breglia	01/08/2019	7.000,00
TOTALE				7.000,00
<i>di cui spese correnti</i>				0
<i>di cui spese di investimento</i>				7.000,00

2. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto che precede, per l'importo complessivo di Euro 7.000,00 come di seguito indicato: impiego dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (art. 187, comma 2, lettera b) D.Lgs. n. 267/00);

3. di applicare al bilancio di previsione 2019 la quota di avanzo disponibile derivante dal rendiconto 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 16/04/2019;

4. di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2019 come da allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti 1. e 2., le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso (anno 2019):

ENTRATE		
Codice	Descrizione	Variazioni in +
		7.000,00
TOTALE		7.000,00

SPESA			
Codice	Descrizione	Variazioni in -	Variazioni in +
			7.000,00
TOTALE			7.000,00

RIEPILOGO

ENTRATA		
Variazioni in aumento		7.000,00
SPESA		
Variazioni in aumento		7.000,00
TORNA IL PAREGGIO		7.000,00

3. di impegnare la somma complessiva di euro 7.000,00 a carico dei bilanci dell'esercizio in corso a favore dei creditori indicati imputando la spesa come di seguito specificato:

Codice	Descrizione	Esercizio in corso	1° esercizio successivo	2° esercizio successivo
		7.000,00	0	0
TOTALE		7.000,00	0	0

4. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;

5. di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;

6. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché il rispetto del patto di stabilità interno

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

8. di comunicare tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa;

9. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 6 del 28-08-2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio
F.to Dott.ssa Eva Iaione

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni De Lorenzi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni De Lorenzi

Copia conforme del documento originale depositato presso questo Ente.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni De Lorenzi